

2. - Residui Attivi

La consistenza dei residui attivi per entrate finali ha raggiunto a fine 1996 miliardi 141.014, con un aumento di miliardi 27.389 (+ 24,1%) rispetto a quella accertata a fine 1995 (per l'analisi si confronti la tabella n. 2).

Nel comparto tributario la consistenza dei residui attivi 1996 si è incrementata rispetto a quella accertata a fine 1995 (miliardi 122.167 per il 1996, contro miliardi 100.238 dell'anno precedente: + 21,9%), mentre i residui attivi relativi ai cespiti di natura non tributaria sono risultati pari a miliardi 18.847, con un incremento di miliardi 5.460, pari al 40,8%, rispetto al 1995.

Circa la struttura dell'indicata consistenza dei residui attivi a fine 1996 si rileva che:

i residui di nuova formazione ammontano a miliardi 57.477 (miliardi 46.348 nel 1995) e riguardano per miliardi 49.894 cespiti tributari (miliardi 42.335 nel 1995) e per miliardi 7.583 entrate di diversa natura (miliardi 4.013 nel 1995);

le somme riscosse dagli agenti contabili ma non versate in tesoreria ammontano a miliardi 27.768 (di cui 27.331 relativi alle entrate tributarie), a fronte di miliardi 32.643 al termine del 1995.

In particolare, tra i residui tributari sono comprese, per consistenti importi, partite di pressoché nulla esigibilità correlate al problema degli sgravi e delle tolleranze concessi, in relazione a crediti d'imposta

TAB. 2D/1 - Bilancio dello Stato: Analisi della consistenza dei residui attivi
(dati di consuntivo in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	variazioni %	
				95/94	96/95
IMPOSTE DIRETTE	36.142	42.903	53.460	18,7	24,6
- Quote 35% imp. unica conc.	22	125	34	468,2	- 72,8
- IRPEF	17.757	20.621	25.128	16,1	21,9
- IRPEG	7.728	9.486	12.785	22,7	34,8
- ILOR	5.918	7.159	10.268	21,0	43,4
- Sostitutiva	1.147	1.649	1.270	43,8	- 23,0
- Ritenuta sui dividendi	103	113	211	9,7	86,7
- Condono II.DD.	112	94	63	- 16,1	- 33,0
- Altre	3.355	3.656	3.701	9,0	1,2
IMPOSTE INDIRETTE	40.156	57.335	68.707	42,8	19,8
AFFARI	27.226	40.699	54.830	49,5	34,7
- IVA	12.156	22.473	28.637	84,9	27,4
- Condono II.II.	168	236	148	40,5	- 37,3
- Registro, bollo e sostitutiva	3.965	3.965	4.187	-	5,6
- Assicurazioni	946	951	1.664	0,5	75,0
PRODUZIONE	6.861	8.481	8.185	23,6	- 3,5
- Oli minerali	4.896	5.794	4.265	18,3	- 26,4
- Gas metano	83	229	282	175,9	23,1
MONOPOLI	2.664	3.329	1.423	25,0	- 57,3
- Tabacchi	2.657	3.322	1.423	25,0	- 57,2
LOTTO	3.405	4.826	4.269	41,7	- 11,5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	76.298	100.238	122.167	31,4	21,9
ALTRE ENTRATE	11.735	13.387	18.847	14,1	40,8
- Fondo sanitario	115	392	367	240,9	- 6,4
- Retrocessioni	814	421	286	- 48,3	- 32,1
- Risorse proprie CEE	380	656	340	72,6	- 48,2
TOTALE ENTRATE FINALI	88.033	113.625	141.014	29,1	24,1

rivelatisi inesigibili, agli esattori e ricevitori di imposte, incaricati della riscossione dei tributi e tenuti al cosiddetto "obbligo del non riscosso per riscosso".

Accanto a tali residui aventi, come già detto, scarso grado di realizzabilità in termini di cassa, ve ne sono altri, anche di importo rilevante, che possono definirsi fisiologici in quanto collegati a rate di tributi o quote di gettito che, accertate negli ultimi mesi dell'esercizio, è possibile contabilizzare, quali introiti di bilancio, solo nell'esercizio successivo in relazione ai tempi previsti per il versamento in Tesoreria o nel caso di versamenti effettuati tramite conto corrente postale, a possibili ritardi nell'arrivo dei certificati di accredito presso la competente sezione di Tesoreria o nell'apposizione del visto alle relative fatture di versamento.

3. - Residui Passivi

La consistenza dei residui passivi a fine 1996 è complessivamente risultata pari a miliardi 156.159 (Tab. 3)

Detta consistenza inerisce per il 66,4 % ad oneri di natura corrente miliardi (- miliardi 103.704) e per il 29,4% a spese di investimento (miliardi 45.932); la restante parte interessa partite finanziarie (miliardi 3.342), le somme non attribuibili (miliardi 2.997) ed i rimborsi di prestiti (miliardi 184).

Prescindendo da questi ultimi, il volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1996 (miliardi 155.975), presenta, nei confronti dell'analogia

TAB. 3D/1 - CONSISTENZA DEI RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO								
(in miliardi di lire - percentuali sugli impegni dell'esercizio)								
		1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996
Spese correnti		59.191	59.756	64.485	72.589	71.436	96.283	103.704
	%	12,8	11,7	11,6	13,1	12,8	15,6	16,5
Spese in conto capitale		59.693	53.813	58.405	53.141	60.217	57.785	52.271
	%	76,4	77,8	79,5	69,6	70,8	69,6	59,8
Spese finali		118.884	113.573	122.890	125.730	131.653	154.068	155.975
	%	22,0	19,6	19,6	19,9	20,5	22,0	21,7
Rimborso di prestiti		864	475	967	388	6.109	113	184
	%	0,7	0,4	0,9	0,4	5,1	0,0	0,0
Spese complessive		119.748	114.048	123.857	126.118	137.762	154.181	156.159
	%	18,0	16,6	16,8	17,3	18,1	18,8	17,2

consistenza accertata alla fine del precedente esercizio (miliardi 154.068), un incremento di miliardi 1.907 (1,2%) determinato da un aumento di miliardi 7.421 di quelli di parte corrente, e da una contrazione pari a miliardi 5.514 di quelli in conto capitale.

La consistenza dei residui passivi riflette, oltrechè l'andamento del processo di smaltimento, soprattutto l'entità di quelli di nuova formazione (Tabella n. 4) riguardo ai quali si è registrata una riduzione dell'incidenza sugli impegni dell'esercizio dall'11,7% al 10,9% per le spese correnti e dal 34,0% al 29,5% per quelle in conto capitale.

I residui passivi di nuova formazione (miliardi 94.826) fanno registrare, a raffronto con i corrispondenti del precedente esercizio (miliardi 100.132), un decremento di 5.306 miliardi quale risultante di diminuzioni che hanno interessato sia i resti di parte corrente (- miliardi 3.044), quanto quelli di conto capitale (- miliardi 2.342) e di aumenti registratisi per il rimborso prestiti (+ miliardi 80).

A determinare la consistenza a fine 1996 dei residui di nuova formazione di parte corrente (miliardi 68.916) hanno soprattutto concorso, nell'ordine, gli aggregati relativi ai trasferimenti (miliardi 31.588), alle poste correttive e compensative delle entrate (miliardi 17.300), all'acquisto di beni e servizi (miliardi 9.940), al personale in attività (miliardi 6.714), ed agli interessi (miliardi 2.762).

TAB. 4D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Residui passivi di nuova formazione e correlativi impegni dell'esercizio				
(in miliardi di lire)				
	1995		1996	
	In miliardi di lire	In percentuale degli impegni	In miliardi di lire	In percentuale degli impegni

SPESE CORRENTI

Organi costituzionali	0		0	
Personale in attività	5.703	6,9	6.714	6,1
Personale in quiescenza	147	0,5	276	6,9
Acquisto di beni e servizi	10.512	41,7	9.940	38,6
Trasferimenti	33.568	14,8	31.588	13,4
Interessi	3.269	1,8	2.762	1,4
Poste correttive e compensative delle entrate	17.734	35,7	17.300	34,3
Ammortamenti	250	29,4	149	15,5
Somme non attribuibili	777	37,4	187	12,4

TOTALE SPESE CORRENTI	71.960	11,7	68.916	10,9
------------------------------	---------------	-------------	---------------	-------------

SPESE IN CONTO CAPITALE

Beni ed opere immobiliari	4.124	79,0	3.236	72,6
Beni mobili macchine ed attrezzature tecnico scientifiche	1.094	79,1	945	72,2
Trasferimenti	19.377	32,3	16.567	28,7
Partecipazioni azionarie e conferimenti	330	7,0	1.810	21,4
Anticipazioni per fini produttivi	1.073	16,7	633	9,9
Anticipazioni per fini non produttivi	405	12,2	4	0,1
Somme non attribuibili	1.759	95,8	2.625	99,6

TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	28.162	34,0	25.820	29,5
------------------------------------	---------------	-------------	---------------	-------------

Rimborso di prestiti	10	-	90	-
----------------------	----	---	----	---

IN COMPLESSO	100.132	11,3	94.826	10,4
---------------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Quanto ai trasferimenti va rilevato che i residui di nuova formazione hanno interessato per la gran parte (93.8%) le somme da destinare:

- alle regioni (miliardi 13.277), con riferimento essenzialmente alle regolazioni contabili con la Sicilia e la Sardegna (miliardi 9.689), ed al Fondo Sanitario Nazionale (miliardi 2.036) ed alla devoluzione delle quote erariali per l'attuazione delle regioni a statuto speciale (miliardi 1.344);

- alle famiglie (miliardi 10.482), prevalentemente per gli assegni mensili ai mutilati ed invalidi civili (miliardi 9.870: in relazione al particolare sistema di pagamento, tramite l'amministrazione postale, di detti assegni);

- agli enti previdenziali (miliardi 3.912), riferentisi per la quasi totalità all'INPS, essenzialmente per il fondo per l'occupazione (miliardi 1.141), per gli ex combattenti (miliardi 1.045), per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati (miliardi 296) e per il mantenimento del salario (miliardi 480);

- alle province e comuni (miliardi 1.959) riguardanti per lo più il Fondo ordinario per la Finanza locale (miliardi 1.436) e le spese per gli uffici giudiziari (miliardi 152).

Per le poste correttive e compensative delle entrate i residui di nuova formazione, pari a miliardi 17.300, si riferiscono, soprattutto, a rimborsi di imposte dirette ed indirette (miliardi 6.893, oltre a miliardi 9.276, in titoli di Stato, per l'estinzione dei crediti relativi

alle dichiarazioni annuali dell'IVA), a vincite al lotto (miliardi 961) ed ai canoni RAI-TV (miliardi 127).

Per l'acquisto dei beni e servizi, la rilevata formazione dei nuovi residui (miliardi 9.940) ha per gran parte riguardato il Dicastero della Difesa (miliardi 5.549) e per la parte restante, prevalentemente quelli delle Finanze (miliardi 1.943), dell'Interno (miliardi 541) e del Tesoro (miliardi 513).

Da rilevare, infine, la formazione di nuovi residui con riferimento:

- al personale in servizio (miliardi 6.714) essenzialmente su competenze del Ministero della Pubblica Istruzione (miliardi 3.804), di quello del Tesoro (miliardi 1.277) e delle Finanze (miliardi 496);

- agli interessi (miliardi 2.762) esclusivamente per il gravame relativo al debito patrimoniale.

Per quanto concerne i nuovi residui di conto capitale (miliardi 25.820) va rilevato che essi sono costituiti da trasferimenti per miliardi 16.567, mentre per la parte restante hanno interessato:

- la costituzione di capitali fissi (miliardi 4.182, di cui 1.685, 391, 336, 340, 218, relativi ai Dicasteri, rispettivamente, dei Lavori pubblici, dei Beni Culturali, dei Trasporti, dell'Agricoltura e della Difesa);

- le partecipazioni azionarie e conferimenti (miliardi 1.810), riguardo soprattutto ai conferimenti a Banche ed Organismi internazionali (miliardi 823) ed alla somma da versare al Banco di Napoli per la sottoscrizione degli aumenti di capitale ai sensi della L.588/96 (miliardi 977);

- le anticipazioni produttive (miliardi 632, riferentisi, principalmente, al Fondo per la ricerca applicata L.488/92 (miliardi 204), al Fondo per l'innovazione tecnologica (miliardi 190) ed al Fondo ricerca applicata presso l'IMI (miliardi 110).

Nell'ambito dei nuovi residui per trasferimenti di capitali (miliardi 16.567), sono di rilievo quelli concernenti le somme destinate:

- alle imprese (miliardi 8.399), per lo più per gli interventi nelle aree depresse (miliardi 2.469), per le provvidenze a favore del credito navale e dell'industria cantieristica (miliardi 802), per i contributi per l'edilizia abitativa (miliardi 210), per gli interventi di cui all'art.10 L.211/92 (miliardi 330), per il fondo innovazione tecnologica (miliardi 1.024), per il finanziamento all'IMI (miliardi 375), per i contributi a favore dell'Artigiancassa (miliardi 210) e per i finanziamenti dei progetti sperimentali (miliardi 289);

- alle Regioni (miliardi 2.945), soprattutto, per il piano di disinquinamento, tutela ambientale ed energia idrica (miliardi 606), gli interventi nel settore della forestazione (miliardi 236), gli interventi nelle aree depresse del territorio nazionale (miliardi 410), gli interventi per le regioni Calabria e Sardegna (miliardi 173), il Fondo Sanitario Nazionale (miliardi 520), gli interventi a seguito di eventi sismici ed avversità atmosferiche (miliardi 393);

- alle Province e Comuni (miliardi 3.475), in larga parte riferentisi agli interventi di ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e della Campania

(miliardi 1.100), il finanziamento dei programmi di riqualificazione urbana (miliardi 668) ed ai contributi per i sistemi ferroviari passanti (miliardi 132);

- agli Enti Pubblici (miliardi 1.524), in larga parte riferentisi alla Cassa Depositi e Prestiti (miliardi 997), agli interventi per Napoli e Campania previsti dalla L.219/81 (miliardi 144), ed ai contributi per l'Università (miliardi 221).

Il complessivo volume dei resti passivi per operazioni finali esistenti a fine 1996 ha presentato, come si è già avuto modo di osservare, nei confronti dell'analogha consistenza accertata alla fine del precedente esercizio, un incremento di miliardi 1.907 pari all'1,2% conseguente ad un aumento di miliardi 7.421 dei residui di parte corrente e ad un decremento di miliardi 5.514 di quelli in conto capitale (cfr. Tabella n. 5).

Per quanto riguarda i residui di parte corrente il rilevato incremento (+ miliardi 7.421) ha interessato i comparti relativi alle poste correttive e compensative delle entrate (+ miliardi 5.402), quello del personale in servizio (+ miliardi 2.524) e degli interessi.

In particolare, con riferimento alle poste correttive e compensative, l'indicato incremento si riferisce maggiormente all'estinzione dei crediti relativi alle dichiarazioni annuali dell'I.V.A. per miliardi 3.913 e per miliardi 1.246 alle restituzioni e rimborsi di imposte dirette.

Quanto ai trasferimenti di parte corrente passati da miliardi 38.834 a miliardi 38.738, si evidenziano:

TAB. 5D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Analisi della consistenza dei residui passivi

(Dati di consuntivo in miliardi di lire)

	1994	1995	1996	Variazioni	
				95/94	96/95
SPESE CORRENTI					
Organi costituzionali					
Personale in servizio	4.329	6.214	8.738	43,5	40,6
Personale in quiescenza	38	152	287	--	88,8
Acquisto beni e servizi	17.998	17.084	16.987	-5,1	-0,6
Trasferimenti correnti:	31.991	38.834	38.738	21,4	-0,2
- Famiglie	12.762	12.508	11.927	-2,0	-4,6
- Imprese	3.103	4.656	1.335	50,0	-71,3
- Regioni	11.020	13.509	14.415	22,6	6,7
- Province e Comuni	546	875	2.318	60,3	--
- Enti previdenziali	3.134	4.235	6.425	35,1	51,7
- Altri enti pubblici	697	615	890	-11,8	44,7
- Estero	729	2.436	1.428	--	-41,4
Interessi	2.097	3.570	4.000	70,2	12,0
Poste correttive e compensative delle entrate	13.920	28.830	34.231	107,1	18,7
Ammortamento	440	470	149	6,8	-68,3
Somme non attribuibili	623	1.129	574	81,2	-49,2
TOTALE SPESE CORRENTI	71.436	96.283	103.704	34,8	7,7
Costituzione capitali fissi	13.104	13.454	13.287	2,7	-1,2
Trasferimenti correnti:	39.413	36.160	32.645	-8,3	-9,7
- Famiglie	426	390	355	-8,5	-9,0
- Imprese	14.022	16.303	15.684	16,3	-3,8
- Aziende Autonome	484	212	205	-56,2	-3,3
- Regioni	9.074	6.524	6.762	-28,1	3,6
- Province e Comuni	9.641	5.641	6.565	-41,5	16,4
- Interventi aree depresse	1.184	2.899	0		
- Altri enti pubblici	4.389	4.034	2.825	-8,1	-30,0
- Estero	193	157	249	-18,7	58,6
Partecipazioni e conferimenti	190	340	1.820	78,9	
Anticipazioni produttive	1.902	1.885	1.517	-0,9	-19,5
Anticipazioni non produttive	3.633	3.911	4	7,7	-99,9
Somme non attribuibili	1.975	2.035	2.998	3,0	47,3
TOTALE SPESE DI CAPITALE	60.217	57.785	52.271	-4,0	-9,5
IN COMPLESSO	131.653	154.068	155.975	17,0	1,2

- minori consistenze dei resti passivi alle imprese (- miliardi 3.321) di cui 1.744 relativi al Servizio Sanitario Nazionale ;

- minori residui verso l'estero passati da 2.436 a 1.428 miliardi (- 1.008 miliardi) riferentisi per la maggior parte ai finanziamenti a titolo gratuito per l'attuazione di interventi diversi (- miliardi 825);

- maggiori consistenze dei resti passivi agli Enti previdenziali (+ miliardi 2.190) prevalentemente per maggiori somme dovute all'INPS;

- maggiori resti agli Enti locali (+ miliardi 1.443) di cui 1.129 relativi al fondo ordinario per la finanza locale.

L'indicata flessione dei residui in conto capitale è la risultante di decrementi che hanno interessato tutti i comparti ad eccezione di quelli relativi alle partecipazioni azionarie ed alle somme non attribuibili.

Per i trasferimenti passati da miliardi 36.160 nel 1995 a miliardi 32.645 nel 1996, si evidenzia:

- la minore consistenza dei residui passivi per trasferimenti alle imprese principalmente per gli interventi nelle aree depresse (- miliardi 2.899);

- il decremento dei residui per trasferimenti agli Enti pubblici (- miliardi 1.209), soprattutto riguardo agli interventi previsti dalla L. 219/81 nelle aree della Campania e di Napoli e alla Cassa Depositi e Prestiti;

- maggiori consistenze agli Enti locali (+ miliardi 924) riferentisi principalmente agli interventi per Roma Capitale ed agli interventi per la ricostruzione delle zone terremotate della Basilicata e Campania.

4. Struttura dei Residui Passivi

Nelle successive tabelle nn. 6 e 7 la consistenza dei residui al 31 dicembre 1996 è analizzata con riferimento ai Ministeri competenti all'erogazione delle spese.

Con riferimento ai residui di parte corrente, pari, si è visto, a miliardi 103.704, può rilevarsi che essa risulta concentrata nei dicasteri del Tesoro (44,3%), delle Finanze (15,6%), dell'Interno (13,6%), della Difesa (9,7%), della Pubblica Istruzione (5,5%) e del Lavoro (3,8%).

La consistenza dei residui di parte corrente del Ministero del Tesoro, pari a miliardi 45.893, riflette, soprattutto, l'incremento (rispetto al precedente esercizio) dei resti passivi inerenti le poste correttive e compensative delle entrate (+ miliardi 4.241), del personale in servizio (+ miliardi 1.189) e degli interessi e la contrazione di quelli relativi al comparto delle somme non attribuibili e dell'acquisto di beni e servizi.

I residui di parte corrente del Ministero delle Finanze pari a miliardi 16.237 riflettono soprattutto la crescita del comparto delle poste correttive e compensative delle entrate (+ miliardi 1.159) riferiti per la maggior parte alla restituzione e rimborsi di imposte dirette.

Relativamente al Ministero dell'Interno il lieve incremento rispetto al precedente esercizio di miliardi 323, si riferisce principalmente ai trasferimenti.

Con riferimento al Ministero della Difesa, l'aumento delle spese di parte corrente (+ miliardi 345) è concentrato nell'acquisto di beni e servizi e nel personale

**TAB. 6D/1 - BILANCIO DELLO STATO: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza
del residui passivi alla fine del 1996**
(in miliardi di lire)

	SPESE CORRENTI									TOTALE
	Servizi degli organi costituz. Dello Stato	Personale in attività	Personale in quiescenza	Acquisto beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Poste corrett. e comp. delle entrate	Ammortamenti	Somme non attribuibili	
PRESIDENZA	0	87	0	304	770	0	0	0	426	1.587
TESORO	0	1.295	0	600	17.456	1.537	24.985	0	20	45.893
FINANZE	0	643	1	3.393	335	2.463	9.238	149	15	16.237
BILANCIO	0	6	0	6	200	0	0	0	0	212
GRAZIA E GIUSTIZIA	0	380	27	671	244	0	0	0	3	1.325
AFFARI ESTERI	0	114	0	152	1.310	0	0	0	39	1.615
PUBBLICA ISTRUZIONE	0	5.422	14	206	78	0	0	0	3	5.723
INTERNO	0	170	8	909	13.047	0	0	0	29	14.163
LAVORI PUBBLICI	0	40	7	183	55	0	0	0	1	286
TRASPORTI	0	41	0	155	564	0	3	0	2	765
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	0	8	0	29	22	0	0	0	0	59
DIFESA	0	57	224	9.730	39	0	0	0	8	10.058
RISORSE AGRICOLE	0	25	6	67	72	0	0	0	0	170
INDUSTRIA	0	12	0	11	30	0	5	0	0	58
LAVORO	0	137	0	63	3.689	0	0	0	0	3.889
COMMERCIO ESTERO	0	2	0	2	49	0	0	0	0	53
SANITA'	0	13	0	283	336	0	0	0	28	660
BENI CULTURALI	0	267	0	149	46	0	0	0	0	462
AMBIENTE	0	10	0	69	2	0	0	0	0	81
UNIVERSITA'	0	9	0	5	394	0	0	0	0	408
TOTALE	0	8.738	287	16.987	38.738	4.000	34.231	149	574	103.704

(Segue tabella 6D/1)

BILANCIO DELLO STATO: Analisi per ministeri e categorie economiche della consistenza dei residui passivi alla fine del 1996 (in miliardi di lire)									
	SPESE IN CONTO CAPITALE								IN COMPLESSO
	Beni ed opere immob. a carico dello Stato	Beni mobili a carico diretto dello Stato	Trasferimenti	Partecipazioni azionarie e conferimenti	Concessioni per finalità produttive	Concessioni per finalità non produttive	Somme non attribuibili	Totale	
PRESIDENZA	74	159	3.952	0	48	0	525	4.758	6.345
TESORO	0	96	4.968	1.802	104	4	2.350	9.324	55.217
FINANZE	1408	541	55	0	0	0	0	2.004	18.241
BILANCIO	0	0	3.714	0	0	0	94	3.808	4.020
GRAZIA E GIUSTIZIA	274	169	3	0	0	0	0	446	1.771
AFFARI ESTERI	43	5	0	0	0	0	0	48	1.663
PUBBLICA ISTRUZIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	5.723
INTERNO	748	122	520	0	0	0	0	1.390	15.553
LAVORI PUBBLICI	5140	2	4.037	0	0	0	0	9.179	9.465
TRASPORTI	1335	219	3.485	0	0	0	0	5.039	5.804
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	0	25	0	0	0	0	0	25	84
DIFESA	206	271	11	0	0	0	0	488	10.546
RISORSE AGRICOLE	888	31	2.809	0	0	0	29	3.757	3.927
INDUSTRIA	10	3	4.230	0	225	0	0	4.468	4.526
LAVORO	0	55	274	0	0	0	0	329	4.218
COMMERCIO ESTERO	0	0	45	18	0	0	0	63	116
SANITA'	0	0	33	0	0	0	0	33	693
BENI CULTURALI	1201	51	330	0	0	0	0	1.582	2.044
AMBIENTE	88	116	1.768	0	0	0	0	1.972	2.053
UNIVERSITA'	7	0	2.411	0	1.140	0	0	3.558	3.966
TOTALE	11.422	1.865	32.645	1.820	1.517	4	2.998	52.271	155.975

TAB. 7D/1 -BILANCIO DELLO STATO: Analisi per soggetti destinatari della consistenza dei residui passivi per trasferimenti correnti alla fine del 1996 (in miliardi di lire)									
	Famiglie	Imprese	Aziende Autonome	Regioni	Province e Comuni	Enti previdenziali	Altri Enti Pubblici	Eestero	TOTALE
PRESIDENZA	5	274	0	2	0	0	489	0	770
TESORO	9	402	0	14.237	3	2.674	6	125	17.456
FINANZE	205	0	0	0	0	130	0	0	335
BILANCIO	0	0	0	0	200	0	0	0	200
GRAZIA E GIUSTIZIA	12	0	0	0	223	0	9	0	244
AFFARI ESTERI	15	0	0	0	0	0	0	1.295	1.310
PUBBLICA ISTRUZIONE	16	0	0	0	5	0	54	3	78
INTERNOO	11.193	10	0	9	1.832	0	3	0	13.047
LAVORI PUBBLICI	0	0	0	0	55	0	0	0	55
TRASPORTI	6	314	0	132	0	112	0	0	564
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	0	22	0	0	0	0	0	0	22
DIFESA	15	0	0	23	0	1	0	0	39
RISORSE AGRICOLE	0	65	0	0	0	3	4	0	72
INDUSTRIA	0	29	0	0	0	0	0	1	30
LAVORO	89	96	0	0	0	3.504	0	0	3.689
COMMERCIO ESTERO	0	49	0	0	0	0	0	0	49
SANITA'	317	0	0	12	0	0	3	4	336
BENI CULTURALI	45	0	0	0	0	1	0	0	46
AMBIENTE	0	0	0	0	0	0	2	0	2
UNIVERSITA'	0	74	0	0	0	0	320	0	394
TOTALE	11.927	1.335	0	14.415	2.318	6.425	890	1.428	38.738